

Deliberazione Nr. 11  
in data 28-04-2016



COPIA

COMUNE DI FICAROLO  
PROVINCIA DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2016

Per approvazione e conferma del presente verbale, si sottoscrivono:

Il SINDACO  
F.to PIGAANI FABIANO

Il Segretario Comunale  
F.to PRANDINI GINO

Copia conforme all'originale.  
Ll 05-05-2016

Il Responsabile Affari Generali  
Marangoni Laura



N. 200 Reg. Pubbl.

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

dal 05-05-2016

al 20-05-2016

Ll 05-05-2016

Il Segretario Comunale  
F.to PRANDINI GINO

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,  
ATTESTA

Che la suesata deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA

Il 28-04-2016  
perché immediatamente esecutiva

Il Responsabile del Servizio  
F.to MARANGONI LAURA

Il giorno ventotto del mese di aprile dell'anno duemilasedici, alle ore 21:00, nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei modi di legge, in sessione Ordinaria

Eseguito l'appello, risultano presenti alla discussione dell'argomento:

PIGAANI FABIANO	Presente
MANTOVANI ANTONELLA	Presente
BARBAN MARCO	Presente
CALZA LARA	Presente
PELLEGATTI ELIA	Presente
MONESI ENRICO	Presente
BERVEGLIERI GIAN FRANCO	Presente
MARTINI MARCO	Presente
CIRELLA STEFANO	Assente
COSTA RINALDO	Presente
	Presenti 9
	Assenti 1

- Constatato che gli intervenuti sono in numero legale;
- Presiede il Sig. PIGAANI FABIANO nella sua qualità di SINDACO
- Assiste il Segretario Comunale PRANDINI GINO
- Vengono dal Sig. Presidente nominati scrutatori i Sigg.  
MANTOVANI ANTONELLA  
CALZA LARA  
MARTINI MARCO
- Partecipano gli Assessori esterni Sigg.:
- La seduta è valida.

## Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2016

Il Sindaco illustra l'oggetto, ricordando come la presente tassazione IMU-TASI sia la più bassa in tutto il Polesine.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art.1 della Legge del 27 dicembre 2013, n.147, ha previsto al comma 639 l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso degli immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore di fabbricati ed aree fabbricabili, ad eccezione, a partire dal 2016 delle abitazioni principali (escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la L. 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);

VISTO che ai sensi dell'art. 1 comma 26 della medesima Legge 208/2015 per l'anno 2016 viene sospesa la possibilità per i Comuni e per le Regioni di incrementare le aliquote e le tariffe dei tributi rispetto ai livelli applicati nel 2015;

VISTA la deliberazione del C.C. n.20 del 28.07.2014, esecutiva, ad oggetto "Approvazione regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione del C.C. n.14 del 23.07.2015, esecutiva, ad oggetto " Determinazione aliquote TASI per l'anno 2015;

VISTA la deliberazione della G.C. n. 21 del 30.03.2016, esecutiva, ad oggetto "Proposta determinazione aliquote TASI per l'anno 2016";

RICHIAMATA la legge 27 dicembre 2013 n.147, in particolare i commi 676 e 677 come modificati dall'art. 1 comma 679 della legge 190/2014 che stabiliscono che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art.52 del D.lgs. n.446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento e con la medesima deliberazione può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile; per gli anni 2014 e 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille; per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art.13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art.13 del citato decreto-legge n.201 del 2011; per i fabbricati rurali ad uso strumentale

di cui all'art.13,comma8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

VISTO l'allegato A) del Regolamento TASI come aggiornato per l'anno 2016 con deliberazione del C.C. n. 9 in data odierna, nella medesima seduta, in cui vengono individuati i servizi indivisibili e i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta, come di seguito riportati:

#### SERVIZI INDIVISIBILI – PREVISIONE DI SPESA BILANCIO 2016

SERVIZI	COSTI	copertura costi mediante introiti da contravvenzioni	costi da coprire mediante Introiti TASI
Viabilità e trasporti			
Pubblica illuminazione			
Servizi anagrafe - stato civile	31.600,00	25.280,00	6.320,00
servizi culturali	34.916,00	27.933,00	6.983,00
settore sportivo			
servizi sociali:			
asilo nido	66.935,00	33.935,00	33.000,00
servizio sociale	0,00	0,00	0,00
assistente sociale	28.423,00	14.038,00	14.385,00
<b>TOTALE</b>	<b>161.874,00</b>	<b>101.186,00</b>	<b>60.688,00</b>
			<b>ENTRATE</b>
<b>Gettito stimato TASI</b>			<b>60.688,00</b>
<b>Grado di copertura dei costi</b>			<b>37,49%</b>

ATTESO che al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili per un importo stimato di €. 60.688,00 risulta necessario ed indispensabile provvedere a fissare per l'anno 2016 le seguenti aliquote TASI:

- aliquota unica di base 1 per mille
- Non si applicano detrazioni d'imposta

#### RILEVATO CHE

Con deliberazione del C.C. n. 10 in data odierna e nella medesima seduta sono state deliberate per l'anno 2016 le aliquote e detrazioni d'imposta IMU nelle seguenti misure:

- Aliquota base: 0,76%;
- Aliquota abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1,A/8 e A/9 e relative pertinenze: 0,4%;
- Aliquota per gli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP ed altri istituti comunque denominati, aventi le stesse finalità IACP: 0,4%;

VERIFICATO il rispetto del vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale dell'IMU al

31 dicembre 2013 (10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili) e che per il 2014 e 2015, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille;

VISTO l'art. 27 comma 8 della legge n.448/2001 che stabilisce che il termine previsto per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali e per l'approvazione dei Regolamenti è quello fissato per la deliberazione del bilancio;

VISTO il comma 1 dell'articolo unico del Decreto Ministero dell'Interno 1 marzo 2016 il quale prevede che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli Enti Locali è ulteriormente differito dal 31 marzo al 30 aprile 2016;

ATTESO che i componenti della Commissione Consiliare per lo Statuto e i Regolamenti nella seduta del 21.03.2016, in merito alla proposta di aliquota da applicare, hanno espresso parere favorevole;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, c.1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art.3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO l'art.48 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e s.m.i;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

CON voti favorevoli 7, contrari 2 (Martini, Costa),

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, da ritenersi qui integralmente trascritto:

1. di adottare per l'anno 2016, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 commi 640, 676 e 677 della Legge 147/2013, così come emendati dal D.L. 6 marzo 2014 n.16, le seguenti aliquote TASI:

- Aliquota unica di base 1 per mille  
Non si applicano detrazioni d'imposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Data l'urgenza del provvedimento,  
Con voti favorevoli 7, contrari 2 (Martini, Costa),

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000.

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
**(art. 49 comma 1 D.Lgs n. 267/18.08.2000)**

**Oggetto:** DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2016

**A) REGOLARITÀ TECNICA**

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento in oggetto e si esprime in ordine alla sola regolarità tecnica il seguente parere:

*Favorevole*

Il Responsabile dell'Area  
F.to DE BIAGGI GILIOLA

**A) REGOLARITÀ CONTABILE**

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento in oggetto e si esprime in ordine alla sola regolarità contabile il seguente parere:

*Favorevole*

Il Responsabile dell'Area  
F.to DE BIAGGI GILIOLA